

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
 Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006
 s.m.i. (art. 31)
Miscela solida fertilizzante pericolosa

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa						
1.1 Identificatore del prodotto						
Nome commerciale		Bio N Tek 58 NPK 4.7.14				
Nome chimico		n.d. trattasi di miscela				
Numero EC		n.d. trattasi di miscela				
Numero CAS		n.d. trattasi di miscela				
Numero di registrazione REACH		n.d. trattasi di miscela, tutti i costituenti sono conformi al Reg. CE 1907/2006 e per le sostanze registrate verrà fornito il numero di registrazione entro 7 giorni dalla richiesta da parte dell'autorità competente.				
1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati						
Usi (vedi sezione 16) in agricoltura		Usi degli utilizzatori a valle (professionali) Usi del consumatore				
Usi sconsigliati		Nessuno				
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza						
Responsabile immissione sul mercato comunitario		FERTBEN SRL - VIA MARCONI N° 49 46025 POGGIO RUSCO (MN) TEL: 0386/51316				
e-mail del responsabile SDS		tecnico@fertben.it				
1.4 Numero telefonico di emergenza						
Per informazioni urgenti rivolgersi a Centri Antiveleni (CAV) aperti 24 ore su 24:		Milano – 0266101029 / Napoli – 0817472870 Pavia – 038224444 / Bergamo - 800883300 / Foggia 0881732326 / Firenze 0557947819 Roma – 063054343 opp. 0649978000				
2. Identificazione dei pericoli						
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela						
classificazione del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)						
Indicazioni di pericolo		H412	Aquatic chronic 3 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata			
2.2 Elementi dell'etichetta						
etichettatura del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)						
pittogrammi di pericolo		NESSUNO				
avvertenze		NESSUNA				
indicazioni di pericolo:		H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.			
consigli di prudenza		P273 P501	Non disperdere nell'ambiente. Smaltire il prodotto/recipiente in discarica autorizzata			
2.3 Altri pericoli						
criteri per PBT o vPvB		Ai sensi dell'Allegato XIII del Reg. CE 1907/2006 non sono state eseguite valutazioni PBT and vPvB in quanto la sostanza è inorganica				
altri pericoli che non determinano classificazione, ma che possono contribuire al pericolo generale		Non noti				
3. Composizione/informazioni sugli ingredienti						
3.2 Miscele						
Ai sensi del regolamento REACH il prodotto è una miscela che può contenere le seguenti sostanze pericolose						
Nome chimico		CAS no.	EC no.	Numero indice	classificazione	Purezza
Solfato di zinco eptaidrato		7446-19-7	231-793-3	030-006-00-9	Acquatic Chronic 1 GHS09 Wng H410	≥0 <0,44%
Solfato di rame		7758-98-7	231-847-6	029-004-00-0	Acquatic Chronic 1	≥0 <0,04%

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
 Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006
 s.m.i. (art. 31)
Miscela solida fertilizzante pericolosa

Solfato di manganese	7785-87-7	232-089-9	025-003-00-4	GHS09 Wng H410 Acquatic Chronic 2 GHS09 Wng H411	≥0 <2,8%
4. Misure di primo soccorso					
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso					
via d'esposizione	procedura da seguire				
Inalatoria	Portare immediatamente la vittima all'aria aperta in caso si verificano effetti avversi (es. capogiri, sonnolenza o irritazioni del tratto respiratorio). Se non respira, praticare la respirazione artificiale o se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno e consultare un medico. Non usare la respirazione bocca-a-bocca.				
Cutanea	Lavare la zona interessata della pelle con abbondante acqua e sapone per almeno 15 minuti a fondo e rimuovere indumenti e scarpe contaminati.				
per contatto con gli occhi	Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti, sollevando occasionalmente le palpebre superiori e inferiori. Rimuovere le lenti a contatto se è agevole da fare.				
per ingestione	Consultare un medico se la vittima si sente male. Lavare la bocca con molta acqua e dare molta acqua da bere. Non indurre il vomito. Non dare mai nulla per via orale ad una persona incosciente.				
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati					
Effetti acuti	Nessuno conosciuto				
Effetti ritardati	Nessuno conosciuto				
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali					
Non necessario					
5. Misure antincendio					
5.1 Mezzi di estinzione					
Mezzi di estinzione idonei	Acqua, schiuma				
Mezzi di estinzione non idonei	Non noti				
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela					
Non noti					
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi					
Nessuna misura speciale. In caso di incendio, indossare un auto-respiratore e una tuta di protezione chimica					
6. Misure in caso di rilascio accidentale					
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza					
6.1.1. Per chi non interviene direttamente					
In caso di prodotto solido, evitare la formazione di polveri e la dispersione dovuta al vento. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Tenere lontano da fonti di accensione.					
6.1.2. Per chi interviene direttamente					
Usare idonei dispositivi di protezione.					
6.2 Precauzioni ambientali					
Evitare che il materiale vada in acque di superficie o in sistemi fognari. Non scaricare direttamente in una fonte d'acqua. In caso di fuoriuscita accidentale o di dispersione nelle fognature o nei corsi d'acqua, contattare le autorità locali.					
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica					
6.3.1 modalità di contenimento di una fuoriuscita					
Pulire l'area interessata con una grande quantità di acqua. Si può raccogliere il materiale versato con segatura o altro materiale simile. Tracce residue si possono spazzare via.					
6.3.2 modalità di bonifica di una fuoriuscita					
Per il recupero o lo smaltimento aspirare o pulire e mettere in opportuni contenitori etichettati.					

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006
s.m.i. (art. 31)
Miscela solida fertilizzante pericolosa

6.3.3.altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci			
Tracce residue si possono spazzare via.			
6.4 Riferimento ad altre sezioni			
Vedere la sezione 8 (dispositivi di protezione individuale) e la sezione 13 (smaltimento dei rifiuti).			
7. Manipolazione e immagazzinamento			
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura			
raccomandazioni	Usare con ventilazione adeguata. Dovrebbe essere fornita una adeguata ventilazione dei locali. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Evitare la contaminazione da qualsiasi fonte, compresi i metalli, polveri e materiali organici.		
raccomandazioni generiche sull'igiene professionale	Non mangiare, bere o fumare nelle zone di lavoro. Lavarsi le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e attrezzature di protezione prima di entrare in aree destinate all'alimentazione.		
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità			
Misure tecniche / Modalità di stoccaggio	Conservare nel contenitore originale. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere il prodotto lontano da calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione, dalla luce solare diretta e lontano da materiali infiammabili e riducenti e altri materiali incompatibili Materiali adatti all'imballaggio: Acciaio inossidabile (304). Materiale sintetico. Non adatti: Zinco, Rame		
Prodotti incompatibili	materiali riducenti		
7.3. Usi finali specifici	Non noti		
8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale			
8.1 Parametri di controllo			
Valori limite di esposizione professionale regolamentati:	Nessuno		
valori di esposizione rilevati (LOAEL Livello inferiore osservato con effetti avversi)	Vie di esposizione	LOAEL	
	Orale	LD50 > 2000 mg/kg bw	
	Cutanea	LD50 > 5050 mg/kg bw	
	Inalazione	LC50 > 2.02 mg/L	
8.2 Controlli dell'esposizione			
Controlli tecnici idonei	misure di controllo dell'esposizione (vedi anche sezione 7)		
Misure di protezione individuale			
È di buona prassi un impianto di lavaggio degli occhi e una doccia di sicurezza per gli impianti di stoccaggio o impiego del materiale (si veda anche la sezione 5)			
Protezione della pelle	Guanti di protezione adeguati		
Pericolo termici	Non noti		
Controlli dell'esposizione ambientale	lavare le mani, le braccia e viso dopo aver toccato prodotti chimici, prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo di lavoro. Tecniche adeguate dovrebbero essere usate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.		
9. Proprietà fisiche e chimiche			
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali			
Aspetto:	solido		
Odore:	caratteristico		
Soglia olfattiva.	Non nota		
pH	n.d.		
Punto di fusione/punto di	>100°C / non noto		

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006
s.m.i. (art. 31)
Miscela solida fertilizzante pericolosa

congelamento.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>100°C
Punto di infiammabilità	non noto
Tasso di evaporazione	non noto
Infiammabilità (solidi, gas).	non applicabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non noto
Tensione di vapore	non noto
Densità di vapore	non noto
Densità relativa	1,35-1,37 kg/l
La solubilità/le solubilità	miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Insolubile in n-ottanolo
Temperatura di autoaccensione	Non nota
Temperatura di decomposizione	Non nota
Viscosità	Non nota
Proprietà esplosive	Non ha proprietà esplosive
Proprietà ossidanti	Non ha proprietà ossidanti
9.2 Altre informazioni	
Instabile ai metalli ed agli ioni metallici (polvere di ferro, cloruro ferroso, nitrato di piombo)	
10. Stabilità e reattività	
10.1 Reattività	
Stabile nelle condizioni raccomandate per immagazzinamento e manipolazione	
10.2 Stabilità chimica	
Stabile nelle condizioni raccomandate per immagazzinamento e manipolazione	
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	
Instabile ai metalli ed agli ioni metallici (polvere di ferro, cloruro ferroso, nitrato di piombo)	
10.4 Condizioni da evitare	
Instabile ai metalli ed agli ioni metallici (polvere di ferro, cloruro ferroso, nitrato di piombo)	
10.5 Materiali incompatibili	
Agenti riducenti, acidi e basi forti, polveri di metalli	
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	
Nelle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio non si originano prodotti di decomposizione pericolosi	
11. Informazioni tossicologiche	
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici (dati relativi al fosfonato di dipotassio)	
11.1.2 miscele	
tossicità acuta	Orale: LD ₅₀ : >2000 mg/kg peso corporeo
irritazione	Non irritante
corrosività	Non corrosiva
sensibilizzazione	Non sensibilizzante
tossicità a dose ripetuta	Negativa
cancerogenicità	Non cancerogeno
mutagenicità	Non mutagenico
tossicità riproduttiva	Non tossico per la riproduzione
12. Informazioni ecologiche	
12.1 Tossicità	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006
s.m.i. (art. 31)
Miscela solida fertilizzante pericolosa

tossicità acquatica acuta	Dati non disponibili
tossicità acquatica cronica	Dati non disponibili, la classificazione di categoria 3 deriva dal calcolo delle percentuali dei componenti pericolosi per l'ambiente
12.2 Persistenza e degradabilità	
Biodegradabilità	Test non eseguibile in quanto la sostanza è inorganica
12.3 Potenziale di bioaccumulo	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Insolubile in n-ottanolo
12.4 Mobilità nel suolo	
Coefficiente di assorbimento	Dati non disponibili
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	
Trattandosi di sostanza inorganica, secondo quanto stabilito dall'allegato XIII del Regolamento CE 1907/2006, non sono state eseguite valutazioni PBT and vPvB	
12.6. Altri effetti avversi	
Nessuno noto	
13. Considerazioni sullo smaltimento	
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti	
Rifiuti da residui	Rifiuto pericoloso
Contenitori	I contenitori devono essere puliti in modo adeguato prima di essere riutilizzati o eliminati come rifiuto secondo le norme regionali o nazionali. Si raccomanda di non eliminare l'etichetta finché il contenitore non sia stato adeguatamente ripulito.
14. Informazioni sul trasporto	
14.1. Numero ONU N/A	
14.2. Nome di spedizione dell'ONU N/A	
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto N/A	
14.4. Gruppo di imballaggio N/A	
14.5. Pericoli per l'ambiente N/A	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori N/A	
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC N/A	
15. Informazioni sulla regolamentazione	
15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	DLgs 152/2006 s.m.i.; DLgs 81/2008 s.m.i. Norme sui concimi: Reg. CE 2003/03 e DLgs 75/2010
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	Non è stata effettuata la valutazione sulla miscela ma è disponibile quella dei singoli costituenti
16. Altre informazioni	
Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze ed informazioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni vengono fornite solo come guida per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio, trasporto, smaltimento e rilascio e non è da considerarsi una specifica garanzia di qualità. Le informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico e potrebbero non essere valide per tale materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo a meno che non specificatamente indicati nel testo.	
Acronimi e sigle N/A – n.a. – Non Applicabile CER - Catalogo Europeo dei Rifiuti DNEL - Livello derivato di non effetto (senza effetto) ECHA – (European Chemicals Agency) Agenzia Europea per la Chimica IUPAC - International Union of Pure and Applied Chemistry	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006
s.m.i. (art. 31)
Miscela solida fertilizzante pericolosa

NOAEL – (No observed adverse effect level) Dose senza effetto avverso osservabile
NOEC – (No Observed Effect Concentration) Massima concentrazione senza effetto
Numero EC – Numero EINECS (European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances)
Numero CAS: Chemical Abstracts Service
OECD - OCSE (Organisation for Economic Co-operation and Development)
PBT – (Persistent Bioaccumulating and Toxic) Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
pc/g – peso corporeo/giorno
REACH – (Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals) Regolamento per la Registrazione, Valutazione ed Autorizzazione delle sostanze Chimiche
TLV - (Threshold Limit Value) Valore di soglia
TWA - (Time-Weighted Average) Media ponderata
vPvB – (very Persistent very Bioaccumulating) Sostanza molto Persistente molto Bioaccumulabile

Al momento della redazione di tale SDS non sono ancora disponibili studi sufficienti a definire usi identificati specifici se non come coadiuvante per la crescita e lo sviluppo delle piante per applicazione diretta.

Versione:	1.0
Data di preparazione	15 Ottobre 2021
Data di revisione	n.a.
Correzioni/modifiche rispetto alla precedente versione	Questa versione annulla e sostituisce tutti i precedenti documenti prodotti sulla miscela